

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1223 del 26 luglio 2016

**Conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura di Progetto, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i..**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

|                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                       |
| Si tratta con il presente provvedimento di procedere al conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura di Progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.. |

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2045 del 23 dicembre 2015 la Giunta regionale ha dato seguito allo sviluppo del progetto di "ridefinizione dell'assetto organizzativo" delle strutture regionali, approvato con deliberazione n. 1197 del 15 settembre 2015. In particolare, è stato autorizzato l'avvio delle ulteriori due fasi di ridefinizione del modello organizzativo: l'analisi della situazione organizzativa attuale e la definizione del modello organizzativo futuro.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e modifica della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., si è ritenuto di anticipare la definizione della nuova Macrostruttura con l'istituzione di cinque Aree di coordinamento generale, nella coerenza del quadro generale del nuovo disegno organizzativo, lasciando invariata l'area Sanità e Sociale in relazione alle competenze attribuite al Direttore Generale della stessa dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012.

La Giunta regionale con provvedimento n. 435 del 15 aprile 2016, a seguito del completamento dell'iter previsto dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha definitivamente individuato le seguenti cinque nuove Aree:

- Area 1 - Area Sviluppo Economico
- Area 2 - Area Capitale Umano e Cultura
- Area 3 - Area Programmazione e Sviluppo Strategico
- Area 4 - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
- Area 5 - Area Risorse Strumentali

Con deliberazione n. 515 del 19 aprile 2016, ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Area veniva conferito mandato alla Sezione Risorse Umane di pubblicare, nel sito istituzionale, apposito avviso di selezione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 4 del 3 dicembre 2013, per un periodo di 10 giorni, stante la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture.

Con deliberazioni n. 797, 798, 799 e 801 del 27 maggio 2016 e n. 859 del 7 giugno 2016 la Giunta regionale ha provveduto al conferimento degli incarichi di Direttore delle Aree sopra menzionate.

Con deliberazione n. 802 del 27 maggio 2016 sono state istituite le nuove Direzioni nell'ambito delle attuali sei Aree in cui si articola l'amministrazione regionale.

Con deliberazione n. 803 del 27 maggio 2016, la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha provveduto all'istituzione delle Unità organizzative.

Con successivi provvedimenti adottati in data 29 giugno scorso si è provveduto al conferimento degli incarichi dei Direttori di Direzione e di Unità Organizzativa.

Con deliberazione n.1111 del 29 giugno 2016 sono state istituite le seguenti quattro Strutture di Progetto, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.:

**AREA SANITA' E SOCIALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO "GRANDI STRUTTURE OSPEDALIERE E DI CURA"**

## SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

### STRUTTURA DI PROGETTO "PIANO STRAORDINARIO VALORIZZAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"

## AREA SVILUPPO ECONOMICO

### STRUTTURA DI PROGETTO "STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI"

## AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

### STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"

Nella deliberazione istitutiva del 29 giugno 2016, la Giunta regionale ha disposto la pubblicazione nel sito istituzionale di apposito avviso di selezione aperto anche all'esterno, per un periodo di 10 giorni, stante l'urgenza e la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture. Ne è seguita pertanto la pubblicazione in data 8 luglio scorso - sul sito istituzionale - di specifico avviso di selezione per le suddette Strutture di Progetto, con scadenza in data 18 luglio 2016.

Si dà atto che con deliberazione n. 1155 del 12 luglio 2016 la Struttura di Progetto "Piano straordinario valorizzazione partecipazioni societarie" è stata - dalla data del provvedimento - incardinata nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione.

Considerato che il Regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi approvato con deliberazione n. 804 del 27 maggio 2016, individua all'art. 9 i seguenti requisiti generali per l'affidamento degli incarichi di funzione dirigenziale, fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale;
- c) con riferimento al personale regionale a tempo indeterminato in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, il possesso dei requisiti richiesti dalla legge regionale 54/2012 in coerenza e secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d) con riferimento agli esterni all'amministrazione regionale, il possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, desumibile dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali, o dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- e) l'iscrizione ad albi professionali, se previsto per l'incarico dirigenziale da ricoprire.

Richiamato, inoltre, l'art. 11 del medesimo Regolamento con il quale sono stati altresì individuati i criteri di scelta per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Dato atto che, come previsto dall'art. 12, comma 2 del vigente Regolamento attuativo sopra citato la Direzione Organizzazione e Personale ha svolto apposita attività istruttoria sulle candidature pervenute, predisponendo per ciascun candidato una scheda sintetica in cui vengono riportati, sulla base di quanto autocertificato dagli stessi, i dati relativi al possesso dei requisiti di legge e quelli generali di cui all'art. 9 e ogni altro elemento utile a consentire la scelta del candidato cui conferire l'incarico.

Al riguardo si premette che, per quanto concerne i presenti incarichi, risultano essere stati esaminati i curricula presentati, sono state valutate, sulla base di quanto prodotto, le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse, con riferimento in particolare agli specifici requisiti richiesti nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale.

Con nota prot. n. 288420 del 26 luglio 2016 il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha proposto l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Struttura di Progetto "Grandi strutture ospedaliere e di cura" all'arch. Antoni Canini.

Con nota prot. n. 288298 del 26 luglio 2016 il Segretario Generale della Programmazione ha proposto la riapertura dei termini per raccogliere ulteriori candidature in relazione all'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Struttura di Progetto "Piano straordinario valorizzazione partecipazioni societarie".

Con nota prot. n. 288250 del 26 luglio 2016 il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha proposto l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Struttura di Progetto "Strategia regionale della biodiversità e dei parchi" al dott. Mauro Giovanni Viti.

Con nota prot. n. 288382 del 26 luglio 2016 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha proposto l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" all'ing. Alessandro De Sabbata.

Con riferimento alla nota del direttore dell'Area Sviluppo Economico che propone il conferimento dell'incarico ad un soggetto esterno, la Direzione Organizzazione e Personale ha attestato il rispetto del limite del 10 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

Si dà atto che in relazione agli incarichi in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, fatte salve le misure di supervisione e controllo che l'Amministrazione riterrà di porre in essere.

Ciascun Direttore di Struttura di Progetto godrà di un trattamento economico complessivo annuo pari a € 109.346,39, compresa I.V.C..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi approvato con deliberazione n. 804 del 27 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 19 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1155 del 12 luglio 2016;

VISTA la proposta di cui alla nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 288420 del 26 luglio 2016;

VISTA la proposta di cui alla nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 288298 del 26 luglio 2016;

VISTA la proposta di cui alla nota del Direttore dell'Area Sviluppo Economico prot. n. 288250 del 26 luglio 2016;

VISTA la proposta di cui alla nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 288382 del 26 luglio 2016;

VISTO il D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTE le schede sintetiche redatte dalla Direzione Organizzazione e Personale

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di attribuire, con decorrenza dall'adozione del presente provvedimento, l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Grandi strutture ospedaliere e di cura", nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, al Signor Antonio Canini, nato a Mirano (VE) il 2/09/1954, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire l'incarico in oggetto come emerge dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di attribuire, con decorrenza dal 1/08/2016, l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Strategia regionale della biodiversità e dei parchi", nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico, al Signor Mauro Giovanni Viti, nato a Ponte nelle Alpi (BL) il 13/09/1961, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire l'incarico in oggetto come emerge dal curriculum allegato (**Allegato B**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di attribuire, con decorrenza dall'adozione del presente provvedimento, l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi", nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, al Signor Alessandro De Sabbata, nato a Venezia il 5/06/1959, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire l'incarico in oggetto come emerge dal curriculum allegato (**Allegato C**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di dare atto che la durata degli incarichi di cui ai punti 2, 3 e 4 è stabilita nella DGR n. 1111 del 29 giugno 2016 istitutiva delle Strutture di Progetto di cui trattasi;
6. di dare atto che ciascun Direttore di Struttura di Progetto godrà di un trattamento economico complessivo annuo pari a € 109.346,39, compresa I.V.C.;
7. di dare atto che l'efficacia delle presenti nomine è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
9. di stabilire che ai fini della copertura dell'incarico di Responsabile della Struttura di Progetto "Piano straordinario valorizzazione partecipazioni societarie", verrà pubblicato nel sito istituzionale - ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2016 - apposito avviso di selezione, per un periodo di 15 giorni;
10. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.